



## Linklaters e Pirola nell'acquisizione di EKAF Cellini da parte di Taste of Italy 2



Linklaters, **Pirola Pennuto Zei & Associati** e Pirola Corporate Finance S.p.A. hanno agito quali advisor nell'ambito dell'operazione di investimento in EKAF – Industria Nazionale del Caffè da parte di Taste of Italy 2, fondo italiano specializzato nel settore agroalimentare gestito da DeA Capital Alternative Funds SGR (gruppo Dea Capital-De Agostini).

EKAF è la società capogruppo del Gruppo Cellini ed è una torrefazione di riferimento nel caffè di alta qualità, in grani, macinato e in capsula, con sede a Genova e con un fatturato di 40 milioni di euro realizzato in Italia e all'estero. Il Gruppo Cellini commercializza i propri prodotti sia con marchio proprio che con private label, principalmente attraverso i canali di vendita Ho.Re.Ca e GDO.

Nell'operazione, **Linklaters** ha assistito DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. e il fondo Taste of Italy 2 con un team multidisciplinare guidato dal partner **Giorgio Fantacchiotti** (nella foto, a sinistra), coadiuvato dalla managing associate **Mariasofia Ricci** e dalla trainee **Giulia Bordin** per gli aspetti corporate e di diritto societario. Tutti i profili fiscali e di strutturazione dell'operazione sono stati seguiti dal partner **Roberto Egori** (nella foto, al centro), dall'associate **Luigi Spinello** e dall'associate **Sergio Merlino**. Gli aspetti inerenti ai finanziamenti sono stati curati dal managing associate **Marco Carrieri** e dal junior associate **Filippo Nola**. Inoltre, gli aspetti giuslavoristici dell'operazione sono stati seguiti dalla counsel **Federica Barbero**, dalla managing associate **Angela Bruno** e dall'associate **Mara Ruberto**, mentre il team Antitrust che ha curato l'analisi golden power è stato guidato dal partner **Lucio D'Amario**, coadiuvato dai managing associate **Giorgio Valoti** e **Alessandro Gemmo** e dall'associate **Lorenzo Sfragara**.

Lo studio **Pirola Pennuto Zei & Associati** ha assistito i venditori nella negoziazione dei contratti e per tutti gli aspetti legali di carattere societario, finanziario e giuslavoristico, nonché per la presentazione della notifica golden power, con un team guidato dal partner **Massimo Di Terlizzi** (nella foto a destra), coadiuvato dagli associate partner **Clarissa Galli** e **Fabrizio De Luca**.

Pirola Corporate Finance S.p.A. ha agito nel ruolo di advisor di EKAF con un team guidato dal partner Mario Morazzoni, coadiuvato dal senior manager Paolo Tramoni e dall'analyst Riccardo Pagani.

EkaF è il terzo investimento per Taste of Italy 2, che ha recentemente chiuso la propria



raccolta a 330 milioni di euro – diventando così il principale fondo europeo specializzato nel settore agroalimentare – e che ha ampliato il proprio ambito geografico alla Penisola Iberica.





## Taste of Italy 2 rileva maggioranza di caffè Cellini. Gli advisor finanziari del deal – Financecommunity

**Taste of Italy 2**, fondo di private equity specializzato nel settore agroalimentare, gestito da DeA Capital Alternative Funds, ha rilevato la quota di maggioranza di Ekaf, società proprietaria del marchio di caffè **Cellini**. A vendere è stata la famiglia Pieri.



Taste of Italy è stato assistito nell'operazione da **EY** (financial, tax e HR due diligence), da **Bain & Company** (business due diligence), da **ERM** (Esg due diligence), dallo **Studio BC&** (NewCo) e da **Brera Financial Advisory** (debt advisory), che ha agito con un *team* composto da **Michele Castiglioni** (nella foto di copertina) e **Lorenzo Romano**.

La famiglia Pieri è stata affiancata dal team M&A di **Pirola Corporate Finance** in qualità di advisor finanziario esclusivo, che ha operato con un team composto dal partner **Mario Morazzoni** (nella foto a sinistra), dal senior manager **Paolo Tramoni** (nella foto a destra) e dall'analyst **Riccardo Pagani**.

Lo Studio **Pirola Pennuto Zei e Associati** ha assistito la famiglia Pieri per gli aspetti legali dell'operazione, con un team composto dal partner **Massimo Di Terlizzi**, dagli associate partner **Clarissa Galli** e **Fabrizio De Luca**.

Ekaf Cellini è stata fondata nel 1946 da Amleto Pieri, che all'epoca possedeva la licenza per la commercializzazione del caffè torrefatto, tramite la Torrefazione Columbia. Nel 1990 Cellini ha rilevato la Ekaf di Genova, la più grande torrefazione della Liguria, proprietaria dei marchi Eureka (fondato a Genova nel 1933) e Filicori (nato a Bologna nel 1883). Nel 1996 dalla fusione di questi ultimi con la Torrefazione Columbia è nata Cellini. L'azienda ha chiuso il 2019 con un fatturato di 40,5 milioni, con una crescita del 7% rispetto al 2018.

**Giovanni Pieri** manterrà la carica di presidente della società.

Ekaf è il terzo investimento per Taste of Italy 2, dopo quello annunciato lo scorso gennaio nella maggioranza della spagnola Alimentación y Nutrición Familiar (Alnut), società specializzata nella nutrizione familiare e infantile, e quello annunciato lo scorso novembre nell'80% del capitale di Gastronomica Roscio, azienda italiana produttrice di piatti gastronomici pronti.





## Taste of Italy 2 va al controllo del caffè Cellini

Private Equity febbraio 09, 2021 Pubblicato da: Valentina Magri Stampa Email



**Taste of Italy 2**, fondo di private equity specializzato nel settore agroalimentare, gestito da **DeA Capital Alternative Funds sgr**, ha rilevato la quota di maggioranza di **Ekaf**, società proprietaria del marchio di caffè **Cellini** (si veda qui il comunicato stampa). A vendere è stata la **famiglia Pieri**. La notizia era attesa: secondo le indiscrezioni, il fondo di DeA Capital stava trattando il suo ingresso in Ekaf fin dal settembre 2020 (si veda altro articolo di *BeBeez*).

Taste of Italy è stato assistito nell'operazione dallo studio Linklaters (consulenza legale e tax), da EY (financial, tax e HR due diligence), da Bain & Company (business due diligence), da ERM (ESG due diligence), da Brera Financial Advisory (debt advisory) e dallo Studio BC& (NewCo). La famiglia Pieri è stata affiancata dal team M&A di Pirola Corporate Finance in qualità di advisor finanziario esclusivo, da **Pirola Pennuto Zei & Associati** (consulenza legale) e dallo studio Giovanni Giuntoli (vendor assistance finanziaria). Le banche sono state seguite dallo studio Orrick Herrington & Sutcliffe.

Ekaf Cellini è stata fondata nel 1946 da **Amleto Pieri**, che all'epoca possedeva la licenza per la commercializzazione del caffè torrefatto, tramite la **Torrefazione Columbia**. Nel 1990 Cellini ha rilevato la **Ekaf** di Genova, la più grande torrefazione della Liguria, proprietaria dei marchi Eureka (fondato a Genova nel 1933) e Filicori (nato a Bologna nel 1883). Nel 1996, dalla fusione di questi ultimi con la Torrefazione Columbia è nata Cellini. L'azienda ha chiuso il 2019 con un fatturato di 40,5 milioni, con una crescita del 7% rispetto ai 38 milioni del 2018.

**Giovanni Pieri**, che manterrà la carica di presidente della società, ha commentato: "Grazie al sostegno di Taste of Italy contiamo di dare impulso a nuovi progetti per la crescita di Ekaf, tanto sul mercato nazionale quanto su quelli esteri. Siamo certi che insieme riusciremo a far evolvere l'azienda, preservando e valorizzandone gli elementi distintivi e caratteristici, come la qualità del caffè e delle persone che ci lavorano".

**Pierluca Antolini**, managing director di Taste of Italy, ha spiegato: "Ekaf è una torrefazione storica, che si è sempre contraddistinta per la centralità del prodotto, il caffè, e della sua qualità, a cui non ha mai derogato nei progetti intrapresi negli anni, tra cui lo sviluppo di grande successo delle capsule in plastica e alluminio. Siamo orgogliosi di entrare a farne parte e metteremo al servizio dell'azienda tutto il nostro impegno per



contribuire ad un'ulteriore fase di sviluppo e di innovazione”.

Taste of Italy 2, facendo leva sulle affermate capacità industriali e commerciali di Ekaf, intende sostenere lo sviluppo della società nel mercato domestico ed internazionale, rafforzando i canali distributivi e i mercati serviti, anche valutando opportunità di crescita per linee esterne.

Ekaf è il terzo investimento per Taste of Italy 2, dopo quello annunciato lo scorso gennaio nella maggioranza della spagnola **Alimentación y Nutrición Familiar S.L. (Alnut)**, società leader specializzata nella nutrizione familiare e infantile e noto fornitore della grande catena di supermercati **Mercadona** (si veda altro articolo di *BeBeez*) e quello annunciato lo scorso novembre nell'80% del capitale di **Gastronomica Roscio**, azienda italiana produttrice di piatti gastronomici pronti (si veda altro articolo di *BeBeez*). Sempre nel novembre 2020 il fondo ha chiuso la sua raccolta a **330 milioni di euro** (si veda altro articolo di *BeBeez*), diventando così il principale fondo europeo specializzato nel settore agroalimentare. Il primo fondo Taste of Italy aveva chiuso la raccolta nel 2014 a quota **218 milioni di euro** (si veda altro articolo di *BeBeez*).

Taste of Italy 2 è uno dei fondi di private capital monitorato da **BeBeez Private Data**, Scopri qui come abbonarti alla versione Combo che include anche i report e le insight views di BeBeez News Premium





## Dea Capital con il fondo Taste of Italy 2 ora nel caffè col 60% Ekaf

Affari & Mercati

Caffè

Torrefattori

Spiega Caspani, DeA Capital director: "L'impianto è nuovo, perfettamente gestito e non ha bisogno di manutenzione, ma saranno potenziate le linee destinate al porzionato. In particolare il focus della nuova gestione sarà sulle capsule in alluminio e su quelle compostabili. E per questi materiali è quasi pronta una nuova linea di confezionamento. L'obiettivo delle capsule metalliche, naturalmente Nespresso compatibili, sono sia i mercati esteri, sia i consumatori italiani che desiderano lasciare le capsule in plastica. Il piano di sviluppo Ekaf parte anche da questa linea di riempimento che sarà abbinata alle linee di confezionamento già operative"

9 Febbraio 2021



Lo stabiliment Ekaf Cellini

MILANO – Il Covid non ha certo aiutato le meticolose trattative avviate oltre un anno fa. Un accordo, quello per la cessione della Torrefazione Ekaf di Genova Bolzaneto al Fondo d'investimenti Taste of Italy 2 che fa capo a DeA Capital Alternative Funds SGR Spa, che però non è mai stato in discussione. Sin dall'inizio infatti, i confronti sono stati sempre improntati alla franchezza.

I quattro fratelli Pieri, Paolo, Luigi, Marco e Giovanni, capitanati da Giovanni, che è e resta presidente, volevano cedere una quota, mentre il fondo Taste of Italy 2 voleva entrare nel magico mondo del caffè. Che tanto piace al mondo della finanza per gli utili che, se ben gestito, questa commodity può generare. E perché le prospettive sono di crescita.





I quattro fratelli Pieri: Paolo, Luigi, Marco e Giovanni, il presidente della Ekaf Ekaf e Taste of Itay 2: l'importo del deal non è noto

Ma per il 60% di un'azienda molto florida che fattura stabilmente oltre 40 milioni, con margini operativi interessanti e superiori a quelli del settore, Taste of Italy 2 dovrebbe aver pagato attorno ai 60 milioni.



Il logo di Caffè Cellini

Nell'operazione il Fondo d'investimenti Taste of Italy2 è stato assistito dallo studio Linklaters (consulenza legale e tax), da EY (financial, tax e HR due diligence), da Bain & Company (business due diligence), da ERM (ESG due diligence), da Brera Financial Advisory (debt advisory) e dallo Studio BC& (NewCo).

La famiglia Pieri è stata invece affiancata dal team M&A di Pirola Corporate Finance in qualità di advisor finanziario esclusivo, da **Pirola Pennuto Zei & Associati** (consulenza legale) e dallo studio Giovanni Giuntoli (vendor assistance finanziaria). Infine le banche sono state seguite dallo studio Orrick Herrington & Sutcliffe.

In ogni caso non è tanto la cifra versata alla cassa che fa notizia quanto l'articolato piano



messo già in campo dal fondo Taste of Italy 2. Che nei dodici mesi di trattative ha imparato a conoscere nei dettagli l'azienda genovese ed ha già preparato i piani per lo sviluppo della società.

Ne abbiamo parlato con Stefano Caspani, director in DeA Capital che segue le operazioni del Fondo Taste of Italy 2"



“Cominciando dal management – esordisce Caspani – il presidente Giovanni Pieri resterà al suo posto, in azienda continueranno ad operare due figli giovani di due dei fratelli nei ruoli coperti sin qui. In arrivo, a breve, un amministratore delegato per il quale sono in corso le selezioni ma che sarà annunciato a breve.”

E proprio al nuovo amministratore delegato, assistito dal direttore generale Umberto Durante, confermato, e al management che sarà ampliato, toccherà procedere al piano di sviluppo che però è già in larga parte delineato dall'accordo.

A cominciare dallo stabilimento

Spiega Caspani: “L'impianto è nuovo, perfettamente gestito e non ha bisogno di manutenzione, ma saranno potenziate le linee destinate al porzionato. In particolare il focus della nuova gestione sarà sulle capsule in alluminio e su quelle compostabili. E per questi materiali è quasi pronta una nuova linea di confezionamento. L'obiettivo delle capsule metalliche, naturalmente Nespresso compatibili, sono sia i mercati esteri, sia i consumatori italiani che desiderano lasciare le capsule in plastica. Il piano di sviluppo Ekaf parte anche da questa linea di riempimento che sarà abbinata alle linee di confezionamento già operative”

Estero. I piani sono ambiziosi





Una delle linee di produzione e inscatolamento della Ekaf

Anche se in realtà già confermare quel 50% di fatturato raccolto oltre frontiera sarebbe interessante. Oggi i mercati esteri di Ekaf Caffè Cellini sono soprattutto Francia, Germania e Russia. “La sorpresa è il consumo di caffè porzionato in Asia che sta crescendo in modo importante. Non sarà un’impresa semplice perché è un mercato immenso e dispersivo” dicono al Fondo “tuttavia il canale on-line può rappresentare un’opportunità per raggiungere questi mercati”.

Da notare che il capitolo rafforzamento management prevede l’inserimento anche di un direttore commerciale estero che dovrà proprio curare questo fronte.

“Per proseguire sul fronte del management – precisa Caspani – i piani prevedono il rafforzamento del commercio online con una persona dedicata a tempo pieno.”

Ma c’è anche una sorpresa nei piani di sviluppo Ekaf



Il logo Ekaf

Si perché attingendo al suo ampio portafoglio di aziende agroalimentari e nella GDO il fondo Taste of Italy 2 conta di attuare rapidamente importanti sinergie. A cominciare dalla Grande distribuzione.

Poche novità sono invece previste sul fronte bar.

“L’obiettivo è mantenere il presidio e rafforzare la base di clienti. Attualmente Ekaf conta su un portafoglio storico di poco meno di 2.000 locali in Liguria, Toscana e

Lombardia.”

Infine una grande novità potrebbe venire dalle mosse future del Fondo Taste of Italy che ha già messo gli occhi su alcune altre realtà del settore, sia pure di taglia più piccola rispetto a Ekaf. E “proprio da queste ulteriori acquisizioni potrebbero arrivare, come corollario, altri bar. Un mercato sempre molto interessante. Soprattutto quando sarà finita la pandemia.” concludo Caspani.



La Torrefazione Ekaf nota ai più per Caffè Cellini è la più grande e importante torrefazione della Liguria



Lo stabilimento Ekaf con il personale

Ha una storia decennale essendo stata fondata nel 1946 da Amleto Pieri, che all'epoca possedeva la licenza per la commercializzazione del caffè torrefatto, tramite la Torrefazione Columbia. Nel 1990 fu rilevata la torrefazione Ekaf di Genova, già proprietaria dei marchi Eureka (fondato a Genova nel 1933).

Nel 1996, dalla fusione di questi marchi con la Torrefazione Columbia è nata la Caffè Cellini. Da notare che la Torrefazione Ekaf ha chiuso l'anno fiscale il 2019 con un fatturato di 40,5 milioni, con una crescita del 7% rispetto ai 38 milioni del 2018. Il 2020 è stato chiuso all'incirca sulla stessa cifra.

La Torrefazione Ekaf-Caffè Cellini è il terzo investimento per il fondo d'investimento milanese Taste of Italy 2 che fa parte di DeA Capital

Dopo quello annunciato lo scorso gennaio nella maggioranza della spagnola Alimentación y Nutrición Familiar S.L. (Alnut), società specializzata nella nutrizione familiare e infantile e noto fornitore della grande catena di supermercati Mercadona. Lo scorso novembre il fondo che fa capo a DeA Capital annunciò l'acquisizione dell'80% del capitale di Gastronomica Roscio, azienda italiana produttrice di piatti gastronomici pronto. Nello stesso novembre 2020 il fondo ha chiuso la sua raccolta a 330 milioni di euro ed è diventato in questo modo il principale fondo europeo specializzato nel settore agroalimentare. Il primo fondo Taste of Italy 1 aveva chiuso la raccolta nel 2014 a quota 218 milioni di euro.





## DeA Capital tramite Taste of Italy 2 rileva la maggioranza di EKAF – Industria Nazionale del Caffè – Global Legal Chronicle Italia

Contatta i nostri editori per pubblicare i tuoi comunicati stampa cliccando qui

Taste of Italy è stato assistito nell'operazione dallo studio Linklaters, da EY, da Bain & Company, da ERM, da Brera Financial Advisory e dallo Studio BC&. La famiglia Pieri è stata affiancata da Pirola Corporate Finance, da **Pirola Pennuto Zei & Associati** e dallo studio Giovanni Giuntoli. Le banche sono state seguite dallo studio Orrick Herrington & Sutcliffe.

Taste of Italy 2, fondo di private equity specializzato nel settore agroalimentare gestito da DeA Capital Alternative Funds SGR, ha acquisito dalla famiglia Pieri una partecipazione di maggioranza in EKAF – Industria Nazionale del Caffè S.p.A.

EKAF è la società capogruppo del Gruppo Cellini ed è un player attivo a livello internazionale nella produzione, nel confezionamento e nella vendita di caffè tostato di alta qualità, che unisce gli aspetti migliori delle antiche torrefazioni alla garanzia e alla tracciabilità di un processo produttivo certificato. Il Gruppo Cellini commercializza i propri prodotti sia con marchio proprio che con private label, principalmente attraverso i canali di vendita Ho.Re.Ca e GDO.

Nell'operazione, Linklaters ha assistito DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. e il fondo Taste of Italy 2 con un team multidisciplinare guidato dal Partner Giorgio Fantacchiotti, coadiuvato dalla Managing Associate Mariasofia Ricci e dalla Trainee Giulia Bordin per gli aspetti corporate e di diritto societario. Tutti i profili fiscali e di strutturazione dell'operazione sono stati seguiti dal Partner Roberto Egori, dall'Associate Luigi Spinello e dall'Associate Sergio Merlino. Gli aspetti inerenti ai finanziamenti sono stati curati dal Managing Associate Marco Carrieri e dal Junior Associate Filippo Nola. Inoltre, gli aspetti giuslavoristici dell'operazione sono stati seguiti dalla counsel Federica Barbero, dalla Managing Associate Angela Bruno e dall'Associate Mara Ruberto, mentre il team Antitrust che ha curato l'analisi golden power è stato guidato dal Partner Lucio D'Amario, coadiuvato dai Managing Associate Giorgio Valoti e Alessandro Gemmo e dall'Associate Lorenzo Sfragara.

Lo studio **Pirola Pennuto Zei & Associati** ha assistito i Venditori nella negoziazione dei contratti e per tutti gli aspetti legali di carattere societario, finanziario e giuslavoristico, nonché per la presentazione della notifica golden power, con un team guidato dal Partner Massimo Di Terlizzi, coadiuvato dagli Associate Partner Clarissa Galli e Fabrizio De Luca.

Pirola Corporate Finance S.p.A. ha agito nel ruolo di advisor di EKAF con un team guidato dal Partner Mario Morazzoni, coadiuvato dal Senior Manager Paolo Tramoni e dall'analyst Riccardo Pagani.

**Involved fees earner:** Federica Barbero – Linklaters; Giulia Bordin – Linklaters; Angela Bruno – Linklaters; Marco Carrieri – Linklaters; Lucio D'Amario – Linklaters; Roberto Egori – Linklaters; Giorgio Fantacchiotti – Linklaters; Alessandro Gemmo – Linklaters; Sergio Merlino – Linklaters; Filippo Nola – Linklaters; Mariasofia Ricci – Linklaters; Mara Ruberto – Linklaters; Lorenzo Sfragara – Linklaters; Luigi Spinello – Linklaters; Giorgio Valoti – Linklaters; Fabrizio De Luca – Pirola Pennuto Zei & Associati; Massimo Di



Terlizzi – Pirola Pennuto Zei & Associati; Clarissa Galli – Pirola Pennuto Zei & Associati;

**Law Firms:** Linklaters; Pirola Pennuto Zei & Associati;

**Clients:** DeA Capital Alternative Funds S.G.R. S.p.A.; Pieri (Family); Pieri Giovanni;

